

31 *Giocare d'anticipo:*
URSULA KIRCHMAYER

successo

27 *Serve uno sguardo nuovo:*
FRANCESCA PATARNELLO

34 *Il diario degli insuccessi:*
DANNY FOREST

e va ascoltato

22 *Convivere con l'incertezza:*
DANIELE COEN

ed errori



29 *Quando l'insuccesso è progresso:*
ANTONIO DI FIORE

36 *L'ultima parola:*
la capacità di uscirne fuori di ATUL GAWANDE

conta accade dopo

32 *L'insostenibile frustrazione di essere giudicati:*
ANTONIO ADDIS e LUCA DE FIORE

del fallimento



Benvenuto errore

Nel gruppo di lavoro *Forward* scegliamo tutti insieme le parole chiave che guidano ogni nuovo numero. Ve ne sono alcune a cui i singoli si affeziono più di altre promuovendole nei periodici incontri del gruppo di lavoro. Per quanto mi riguarda confesso che quest'ultima è quella che più di altre mi ha trovato come suo convinto sostenitore. In medicina l'esercizio del *trial and errors* è una pratica antica ma personalmente sono convinto che anche per il futuro sarà lo spartito attraverso cui si declineranno le terapie più innovative. Non bastasse questo, l'emergenza covid-19 dovrebbe averci ancora una volta rammentato come di fronte alle grandi incertezze non ci rimane che provare, sperimentare e imparare dai nostri errori.

Eppure, dell'insuccesso non si riesce facilmente a discutere. I nostri curricula personali non ne portano traccia, le riviste scientifiche faticano a restituirci dati negativi, i convegni difficilmente si concentrano sui fallimenti, i media non si entusiasmano sui tentativi errati e, infine, il pubblico mal sopporta tutto ciò che termina con "non lo sappiamo" o peggio, "non ha funzionato".

Ancora una volta *Forward* e il suo "metodo" offrono l'opportunità di studiare, attraverso diversi punti di vista, la capacità di trarre le migliori lezioni possibili da ogni singolo insuccesso, capitalizzando conoscenze che non possono fare a meno di passare attraverso errori, sbagli per capire al meglio la complessità.

Tra le tante cose dette e riflessioni fatte che troverete nelle pagine che seguono, valga per tutte l'esercizio personale di un "*reverse curriculum vitae*", che suggerisco a tutti: in fin dei conti i fallimenti ci raccontano meglio di ogni nostro singolo successo.

Antonio Addis
Dipartimento di epidemiologia
Servizio sanitario regionale del Lazio
Asl Roma 1